



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	50672-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	13689		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/16		
DOCENTE RESPONSABILE	APRILE MARCELLA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
	GIUNTA SANTO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	128		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>APRILE MARCELLA Giovedì 09:30 13:00 Dipartimento di Architettura, edificio 8 - secondo piano.</p> <p>GIUNTA SANTO Mercoledì 8:30 10:30 Dipartimento di Architettura, Edificio 14 (Corpo C), Stanza 107</p>		

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Conoscenza del disegno: capacità di analisi e lettura dei grafici, disegni e rappresentazioni (piante, prospetti e sezioni); conoscenze basilari per la modellazione 3D. Conoscenza della storia dell'arte e dell'architettura. Conoscenza dei concetti relativi all'orientamento sia rispetto alle coordinate geografiche che a quelle relative al luogo del progetto. Capacità critica e di sintesi nell'esposizione e nella rappresentazione del progetto.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione delle procedure, delle regole e dei principi che caratterizzano il processo progettuale contemporaneo; della strumentazione culturale necessaria a sintetizzare gli aspetti formali, funzionali e tecnico-costruttivi del progetto architettonico, con particolare riferimento all'architettura degli interni. Capacità di applicare conoscenza e comprensione allo sviluppo e alla redazione del progetto in relazione alle nozioni e agli aspetti metodologici acquisiti; al controllo delle fasi del processo progettuale attraverso l'uso coerente e corretto delle strumentazioni e delle tecniche acquisite. Autonomia di giudizio nella comunicazione delle proprie idee e nella trasmissione dei risultati raggiunti, attraverso appropriate tecniche di rappresentazione del progetto architettonico appropriate; forme linguistiche scritte e orali. Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso la rielaborazione personale e le proprie categorie di pensiero di quanto argomentato nelle lezioni; l'alternanza appropriata di procedimenti deduttivi e induttivi, corroborata dalle fonti (esperienze, documenti, riferimenti teorici.....).</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Prova orale e presentazione di un progetto La valutazione finale terrà conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente nel Laboratorio e si baserà sui seguenti criteri: acquisizione delle strumentazioni e conoscenze necessarie allo sviluppo del dettaglio nel progetto architettonico e, in particolare, relativamente all'architettura degli interni; capacità di usare appropriatamente le tecniche del disegno architettonico alle varie scale di rappresentazione; capacità di illustrare con chiarezza i valori formali della proposta progettuale. Lo studente, inoltre, dovrà rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. La valutazione, in trentesimi, si basa sui seguenti parametri: eccellente (30 – 30 e lode) ottima capacità di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. molto buono (26 – 29) buona capacità di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. buono (24 – 25) più che sufficiente capacità di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. limitato (21 – 23) limitata capacità di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. sufficiente (18 – 20) appena sufficiente capacità di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite insufficiente nessuna capacità né abilità né conoscenza accettabili.</p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	

	<p>Si e' sviluppata un'attivita' di coordinamento e di interazione tra i tre laboratori di architettura degli interni che, in particolare, prevede: l'esplorazione specifica dello spazio interno dell'architettura e dei rapporti che vi si intrecciano tra le funzioni e le culture dell'abitare. In questo senso il programma affronta criticamente le tematiche piu' generali e di dettaglio del progetto, sperimentando le relazioni fra la struttura formale dello spazio interno, le soluzioni tecnico/costruttive pertinenti e l'arredo fisso; la trattazione teorico-concettuale riferita sia al campo disciplinare specifico (opere dei maestri dell'architettura contemporanea). A conclusione del laboratorio lo studente dovra' essere consapevole della complessita' inerente l'interno architettonico e dovra' essere in grado di valorizzare nel progetto il rapporto fra funzione, luce (naturale e artificiale) e spazio interno.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari, visite in campo
TESTI CONSIGLIATI	<p>Rykvert J. (1974), La casa di Adamo in Paradiso, Adelphi, Milano. Abalos, I. (2009), Il buon abitare. Pensare le case della modernita, Marinotti, Milano. De Giorgi M. e Romanelli M. (1994), a cura di, Dichiarazione di interni, in "Rassegna" n.58.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione al corso.
2	Inscindibilita' tra spazio interno ed esterno nei maestri dell'architettura moderna e contemporanea.
4	Variazioni sullo spazio interno.
2	Come cambia lo spazio in diversi contesti topografici e tipo-morfologici.
6	Strumenti di conoscenza dello spazio contemporaneo.
ORE	Laboratori
96	Predisposizione del progetto relativo allo spazio interno della casa unifamiliare, progettata dagli studenti in anni precedenti, corredato da: elaborati grafici alle varie scale di rappresentazione e approfondimento; due modelli in scala; relazione scritta sui contenuti del laboratorio; preparazione di un dossier, formato A3, contenente gli elaborati in scala e qualunque altro materiale ritenuto utile alla descrizione della proposta progettuale.
ORE	Altro
14	Seminari tematici, visite guidate, critiche intermedie.